



tele
R
/

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

6

Parere n. 2504 del 29/09/2017

Progetto	ID_VIP: 3561 Centrale Termoelettrica da 2640 MW di Torrevaldaliga Nord nel Comune di Civitavecchia (RM) - Prescrizione: 2.7 <i>Verifica di ottemperanza</i>
Proponente	ENEL S.p.A. - Produzione

W

fur

vs

Q

te

S

0

fn
ck

de

S,

W

Y

S

Q

B

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. 5050/DVA del 03/03/2017, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) con prot. 654/CTVA del 03/03/2017, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso, per i seguiti di competenza, la nota Enel-PRO-16/02/2017-6304, acquisita al prot. 3704/DVA del 17/02/2017 della Società Enel Produzione S.p.A. inerente la trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione relativa al biomonitoraggio della qualità dell'aria nel territorio circostante la centrale di Torrevaldaliga Nord da 1980 MW del provvedimento ambientale DEC/VIA/680 del 04/11/2003;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. “*Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l'art.12, comma 2;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale prot. DEC/VIA/680 del 04/11/2003.

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società Enel Produzione S.p.A. con nota prot. Enel-PRO-16/02/2017-6304, acquisita al prot. 3704/DVA del 17/02/2017, inerente la trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione relativa al biomonitoraggio della qualità dell'aria nel territorio circostante la centrale di Torrevaldaliga Nord da 1980 MW del provvedimento ambientale DEC/VIA/680 del 04/11/2003 relativa al rapporto "Indagine lichenologica anno 2015", il quale rapporto si riferisce al quinto anno di gestione della fase operativa atteso che i tre gruppi della Centrale autorizzati sono entrati in esercizio nel 2010;

CONSIDERATO che:

oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza in ottemperanza alla prescrizione relativa al biomonitoraggio della qualità dell'aria nel territorio circostante la centrale di Torrevaldaliga Nord da 1980 MW del provvedimento ambientale DEC/VIA/680 del 04/11/2003;

CONSIDERATO che:

- con decreto prot. DEC/VIA/680 del 04/11/2003 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto della società Enel Produzione S.p.A. di conversione a carbone della centrale termoelettrica alimentata a olio combustibile ubicata nel comune di Civitavecchia, località Torrevaldaliga Nord. Tale pronuncia è stata condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra cui quella relativa al biomonitoraggio della qualità dell'aria da effettuarsi nel territorio circostante la Centrale;
- il suddetto decreto prevedeva l'istituzione da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di un Comitato di controllo con la funzione di verificare l'adeguatezza degli "elaborati di dettaglio relativi agli interventi di controllo ambientale, compensazione e piani di gestione" tra i quali erano compresi anche quelli relativi alle suddette campagne di biomonitoraggio della qualità dell'aria.
- il Comitato di controllo, istituito con decreto prot. GAB/DEC/521/2004 del 30/04/2004, ha valutato positivamente il piano di biomonitoraggio della qualità dell'aria che, nel suo complesso, prevedeva l'installazione di una rete di biomonitoraggio e lo svolgimento di campagne di indagine suddivise secondo due fasi temporali:
 - ✓ una "fase pre-operazionale", per definire la situazione di riferimento iniziale della qualità dell'aria;
 - ✓ una "fase operativa" per valutare la qualità dell'aria dall'entrata in esercizio delle tre sezioni autorizzate.
- con i provvedimenti prot. DVA-2011-7723 del 31/03/2011, prot. DVA-2013-17349 del 24/07/2013 e prot. DVA-2014-10276 del 10/04/2014, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, sono stati valutati positivamente i rapporti trasmessi dalla Società Enel Produzione S.p.A. relativi alle campagne di biomonitoraggio effettuate in ottemperanza alla prescrizione oggetto del presente parere;
- con il provvedimento prot. DVA-2014-10276 del 10/04/2014 è stato, altresì, disposto che "la seconda campagna di biomonitoraggio con i licheni come bioaccumulatori dovrà essere effettuata dopo cinque anni dall'entrata in esercizio [...]" e che "non sono previste ulteriori campagne per quanto attiene biomonitoraggio della qualità dell'aria con le specie arboree";

ESAMINATA la documentazione presentata che si compone dei seguenti elaborati:

Rapporto Università di Genova, Dipartimento di Farmacia del 29/5/2015, dal titolo "Indagine lichenologica nel territorio circostante la città di Civitavecchia, anno 2015",

CONSIDERATO che:

La rete di bioindicazione lichenica è costituita da 26 stazioni di rilievo individuate secondo quanto prescritto nel metodo ANPA (2001) e nel progetto della rete di biomonitoraggio (CESI, 2006);

Le stazioni individuate sono distribuite uniformemente all'interno delle aree d'interesse per il biomonitoraggio, in particolare:

- Stazioni ubicate nelle aree in cui l'impianto nell'assetto di funzionamento a carbone fornisce eventuali contributi alla concentrazione di SO₂.
- Stazioni ubicate in aree probabilmente non influenzate dai contributi di SO₂ dell'impianto nell'assetto di funzionamento a carbone.

La rete di **bioaccumulo lichenico** è costituita da 23 stazioni in cui *Flavoparmelia caperata* è presente su alberi idonei alla raccolta o in quantità utile per le analisi di bioaccumulo;

dalla documentazione SI RILEVA CHE

per quanto riguarda la bioindicazione:

la distribuzione spaziale delle classi di naturalità/alterazione del 2015 conferma una situazione generalizzata di naturalità o al limite di bassa alterazione delle comunità licheniche epifite.

la lista floristica ha subito un incremento in specie rispetto al 2008 e risulta costante rispetto all'indagine precedente;

la composizione delle comunità di licheni presenti sugli alberi della rete non hanno subito variazioni sostanziali nel periodo oggetto dell'indagine;

le differenze nei valori di IBL delle cinque indagini sono molto contenute e non sono risultate significative.

Si individua un'ampia zona con valori IBL compresi nelle fasce di semi-naturalità ($80 < IBL < 95$ naturalità bassa; $95 < IBL < 115$ naturalità intermedia) e di naturalità ($IBL > 115$). Tale area si estende principalmente ai Monti della Tolfa, comprendendo stazioni di campionamento localizzate nei territori di Blera, Allumiere e Tolfa, ma anche il territorio circostante le città di Civitavecchia e Santa Marinella. Rispetto all'indagine del 2012 è tuttavia confermata la presenza di un'ampia porzione di territorio a NW dell'area di studio (nelle zone circostanti Tarquinia e immediatamente a ridosso di Monte Romano) in cui sono state osservate stadi di alterazione delle comunità licheniche. Si può ipotizzare per questi valori più bassi l'influenza dell'uso del suolo, che in questa porzione di territorio è prevalentemente agricolo;

l'analisi ecologica funzionale è in linea con i risultati sopra descritti: la ricchezza funzionale delle comunità licheniche del 2012 è del tutto sovrapponibile a quella delle comunità osservate nell'ultima campagna di rilevamento del 2015 e leggermente maggiore rispetto a quella rilevata nel 2008, a supporto del fatto che non sono state osservate modificazioni significative delle caratteristiche ecologiche delle comunità nel corso del periodo di indagine;

"nella stazione 3682 non è stato possibile raccogliere una quantità sufficiente di materiale lichenico nel 2015"

Per quanto riguarda il bioaccumulo:

L'analisi dei dati del bioaccumulo evidenzia in particolare la correlazione di Cr e V con Al e Ti che, in accordo con i valori del Fattore di Arricchimento, fa ipotizzare un contributo terrigeno alle concentrazioni di questi elementi nei talli lichenici;

dal confronto tra le concentrazioni del 2015 e quelle del 2008, non si rilevano differenze significative per Cr, Hg, Mn, Ni, Pb, V e Zn, mentre Al, As, Se e Ti sono significativamente maggiori: si deve considerare che l'aumento di As e Se è concomitante con l'aumento dei terrigeni Al e Ti. Il Cu è il solo elemento che ha

mostrato una riduzione statisticamente significativa, peraltro costante negli anni (2008 – 2011 e 2008 – 2012);

confrontando il 2015 con il 2012, si osserva che le concentrazioni di Al, As, Cr, Hg, Mn, Pb, Se, Ti e V sono aumentate in maniera significativa, mentre l'accumulo degli altri elementi (Cu, Ni, e Zn) è rimasto invariato;

Per quanto riguarda gli elementi che hanno mostrato incrementi si rileva che:

- Al, Cr, Ti e V presentano una correlazione altamente significativa tra di loro, con probabile origine terrigena;
- Hg, Pb e Se mostrano gli stessi andamenti altalenanti nei cinque anni di studio, apparentemente non correlati con il funzionamento della centrale Enel; in particolare si deve notare che nel 2015 Hg e Se presentano una bassa variabilità spaziale a indicare una omogeneità di distribuzione dei due elementi;
- As, nel 2015, ha fatto rilevare concentrazioni statisticamente simili a quelle del 2009, anno considerabile come preoperazionale.

VALUTATO che

le attività sinora condotte e le modalità di esecuzione dei monitoraggi sinora effettuati relativamente al biomonitoraggio della qualità dell'aria sono conformi al progetto approvato;

gli elementi considerati rientrano nelle prime tre classi di naturalità/alterazione ed evidenziano, quindi, complessivamente una situazione non alterata, con concentrazioni di quasi tutti gli elementi caratterizzate da un andamento altalenante durante i cinque anni di indagini;

Rispetto all'indagine *ante-operam* del 2008 quasi tutti gli elementi non hanno fatto registrare differenze significative, tranne Al, As, Se, Ti (in leggero aumento) e Cu (per cui si è osservata una diminuzione).

in linea generale, va segnalato che, dai risultati del monitoraggio si evidenziano contenuti aumenti rispetto alla campagna di monitoraggio del 2012, che potrebbero essere riferiti, a detta del proponente, ad elementi di natura terrigena. Per quanto riguarda le stazioni di campionamento, il Proponente segnala che non è stato possibile raccogliere il campione della stazione 3862 (la più vicina all'area della CTE) a causa di scarsità di talli campionabili di *F. caperata*;

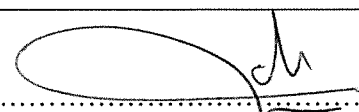
Valuterà la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali l'eventuale trasmissione degli atti all'Osservatorio Ambientale per la CTE di Civitavecchia per competenza;

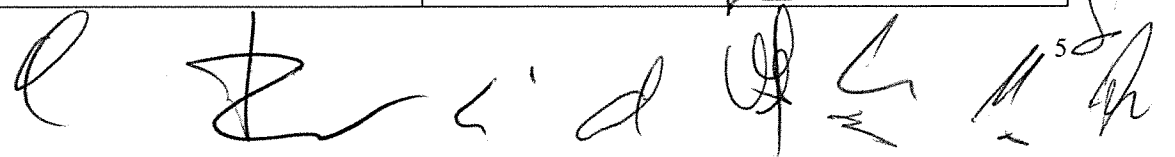
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

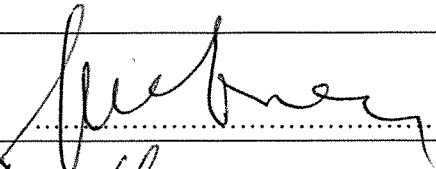


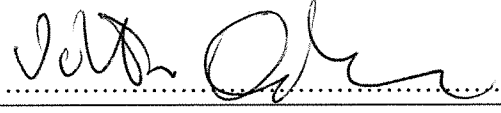
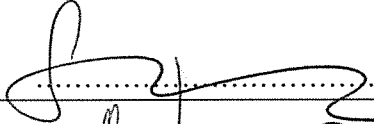

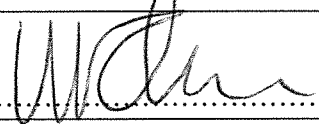
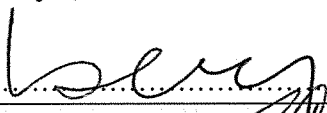
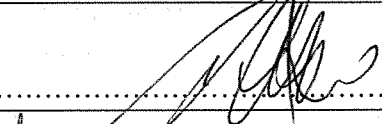
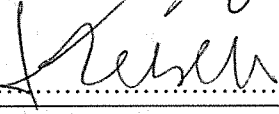
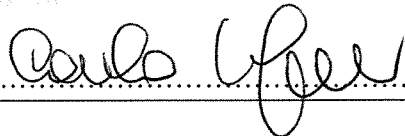
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS


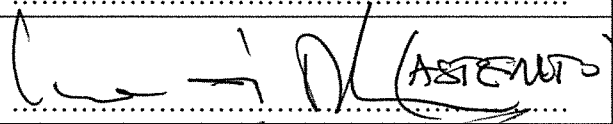
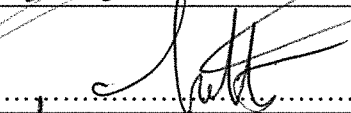
RITIENE OTTEMPERATA

la prescrizione relativa alla relazione finale del quinto anno di gestione della fase operativa (anno 2015) del biomonitoraggio della qualità dell'aria, Centrale CTE di Torrevaldaliga Nord, Civitavecchia (DEC/VIA/680 del 04/11/2003), con raccomandazione al Proponente di ripristinare nella prossima campagna di monitoraggio la stazione di campionamento sulla quale non è stato possibile raccogliere i campioni.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
---	--



Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	ASSENTE
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	ASSENTE
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	ASSENTE

Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSESENTE
Cons. Marco De Giorgi	ASSESENTE
Ing. Chiara Di Mambro	ASSESENTE
Ing. Francesco Di Mino	ASSESENTE
Avv. Luca Di Raimondo	 (ASSESENTE)
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSESENTE
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSESENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSESENTE





Ing. Francesco Montemagno	<i>F. Montemagno</i>
Ing. Santi Muscarà	<i>S. Muscarà</i>
Arch. Eleni Papaleludi Melis	<i>E. Papaleludi Melis</i>
Ing. Mauro Patti	<i>Mauro Patti</i>
Cons. Roberto Proietti	<i>Roberto Proietti</i>
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	<i>V. Sacco</i>
Avv. Xavier Santiapichi	<i>X. Santiapichi</i>
Dott. Paolo Saraceno	ASSENTE
Dott. Franco Secchieri	<i>F. Secchieri</i>
Arch. Francesca Soro	<i>Francesca Soro</i>
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	ASSENTE
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE